

Val Vibrata - La Regione incontra gli imprenditori.

Pepe: “Riflettori di nuovo puntati sulla Val Vibrata e sulla provincia di Teramo”

L'Assessore Regionale Dino Pepe ed il Vice Presidente Lolli hanno illustrato le nuove opportunità per gli imprenditori dai programmi UE

Si è svolto ieri sera nella Sala Convegni del Ristorante Villa Corallo, a Sant'Omero (TE), l'atteso incontro tra la Regione Abruzzo ed il mondo dell'imprenditoria abruzzese organizzato dall'Assessore Regionale Dino Pepe. Oltre 200 persone hanno ascoltato i relatori della serata: era presente il Vice Presidente della Regione Abruzzo, Giovanni Lolli, delegato alle Attività Produttive, che insieme ai tecnici dell'assessorato ha illustrato le linee guida della nuova programmazione comunitaria 2014-2020. Le disponibilità dei fondi POR- FESR ,FSE e FEASR sono in via di approvazione presso l'Unione Europea e dopo l'estate la Regione predisporrà i primi bandi destinati alle imprese abruzzesi. Insieme all'Assessore Pepe ed al Vice Presidente Lolli, erano presenti il Presidente della Provincia, Renzo Di Sabatino, il Presidente dell'Unione dei comuni Val Vibrata Leandro Pollastrelli ed il Sindaco di Sant'Omero Andrea Luzii.

Nell'incontro è stato dato ampio spazio alle opportunità che scaturiranno dall'inserimento della Val Vibrata nella “Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale”.

L'Assessore Pepe ha espresso la sua soddisfazione sottolineando che *“E' stata una serata importantissima: finalmente dopo anni difficili, la Regione ha iniziato un nuovo percorso di condivisione con i territori. Vogliamo che le imprese, i lavoratori ed i giovani di questo territorio siano informati direttamente e frequentemente sulle nuove opportunità derivate dalle scelte della nostra Giunta. La grande affluenza dei partecipanti a questo incontro, dimostra ancora una volta l'interesse degli imprenditori verso le strategie della Regione ed il loro desiderio di condividere e proporre nuovi soluzioni per migliorare l'Abruzzo. La crisi morde ancora, ma abbiamo nuove opportunità di crescita che arrivano dall'Unione Europea attraverso la Regione e sono certo che la ripresa stia partendo proprio dalle comunità locali che da sempre hanno mostrato una grandissima vocazione industriale ed imprenditoriale.”*